

IN BREVE



REGGIO. Investe due volte la vicina di casa

REGGIO EMILIA. Prima una sbandata con cui viene colpito un pedone sulla carreggiata opposta, poi un altro urto pochi istanti dopo, quando il pedone si stava rialzando. L'episodio, che ha per protagoniste due donne, è successo in una frazione di Boretto, nel Reggiano, e, secondo gli inquirenti, potrebbe essere dovuto a una serie di forti contrasti tra le due, che sono vicine di casa.

FERRARA. Mirabello, sprofonda il cimitero

FERRARA. Tra gli effetti collaterali delle intense piogge degli ultimi giorni ce n'è una singolare: a Mirabello, nel Ferrarese, uno dei comuni duramente colpiti dal terremoto dello scorso maggio, alcune tombe del cimitero stanno sprofondando a causa di vere e proprie voragini che si sono aperte nel terreno, provocando, in alcuni casi, la caduta delle lapidi. Le tombe in questione sono state subito delimitate e chiuse in attesa di nuovi interventi e sopralluoghi.

«Mi ha drogato con i coralli Poi ha tentato di strangolarmi»

Bologna, il racconto dell'ex fidanzata seviziata da Oldrati

Gilberto Dondi
■ BOLOGNA

«**SUBITO** dopo aver bevuto mi sono sentita stordita, confusa. Non capivo più niente». E' questo che hanno raccontato alla polizia le due ragazze di 27 anni seviziate da Giacomo Oldrati, 33 anni, disoccupato milanese residente a Bologna, 'guru del corallo', cultore di filosofie orientali e teorie energetiche, appassionato di acquari, pesci tropicali e spade giapponesi. Oldrati è stato arrestato martedì scorso dalla polizia in un hotel sull'Appennino dopo aver tentato per due volte di strangolare la sua ex fidanzata, che voleva ricominciare con lui dopo una relazione durata tre anni e finita a settembre.

«**MI HA FATTO** bere qualcosa — ha raccontato la ragazza — poi mi ha picchiato e ha tentato di strangolarmi». Solo quando l'uomo si è calmato e le ha chiesto di andare nella hall a ordinarli la colazione, la ragazza ha potuto chiedere aiuto alla *reception*. Ai poliziotti intervenuti, il 'santone fai da te' ha detto di aver preparato una bevanda utilizzando una gelatina fatta con il corallo. Nell'acquario di casa, Oldrati teneva un tipo di coral-

lo, detto 'molle', il cui nome scientifico è *palythoa*, estremamente tossico e pericoloso. Diverso (e innocuo) è invece il corallo 'duro', quello delle barriere coralline.

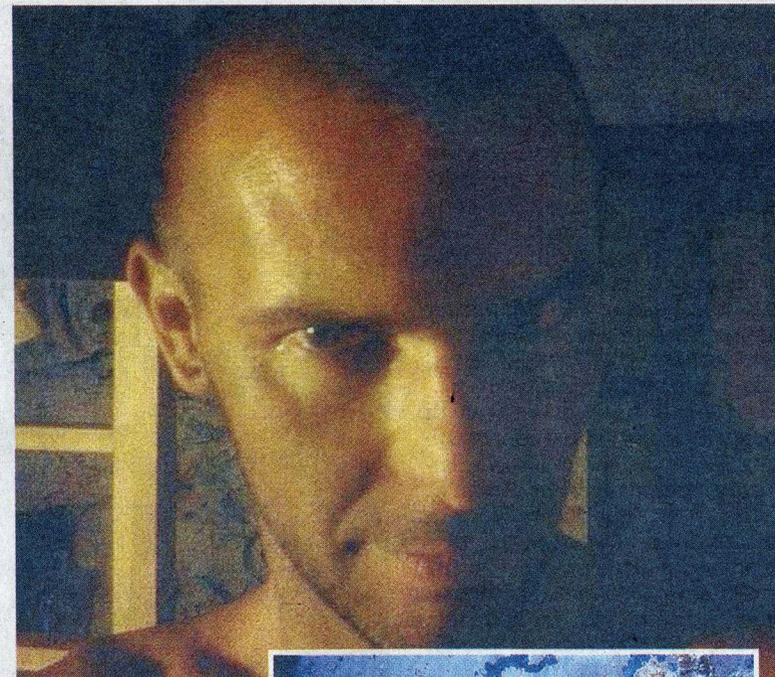
PER CAPIRE che tipo di intrugli preparasse il guru, il pm Alessandra Serra ha incaricato la tossicologa Elia Del Borrello, coadiuvata dal biologo animale Stefano Goffredo, di analizzare i coralli e tutte le bevande e le sostanze trovate in

LA BEVANDA

L'uomo dava alle sue vittime un miscuglio realizzato con un corallo pericoloso

casa di Oldrati e nell'appartamento delle ragazze, dove il giovane era spesso ospite.

Oltre all'ex fidanzata, l'uomo avrebbe soggiogato anche un'amica, sequestrata e violentata dopo averle fatto bere un caffè. «Mi sono sentita in stato confusionale, Poi mi sono risvegliata nelle sue mani», ha denunciato la giovane. «Quel corallo è estremamente pericoloso — spiega Goffredo —, la sua tossina è il secondo veleno più potente in natura. Usarlo per fare bevande è una pazzia, una dose anche minima può uccidere».



SENZA LIMITI
Sopra, Giacomo Oldrati, 33 anni. A fianco, l'acquario in casa dell'uomo: da un particolare tipo di corallo Oldrati ha ottenuto la bevanda data alle sue vittime

